

SOLOGNO PER ME

a cura di: Alex Silvestri

Nell'aggiungermi a questa nuova rubrica colgo l'occasione per ringraziare Giorgio per la splendida idea con cui l'ha creata.

- L'unico posto in cui vorrei vivere per sempre;
- la casa dei miei avi;
- una grande famiglia, dal momento che posso uscire e andare per strada salutandoli tutti perché non esistono facce sconosciute;
- un luogo tranquillo in cui è possibile rilassarsi;
- aria pulita e verde a perdita d'occhio;
- il paese in cui sono cresciuto insieme ai miei amici del paese;
- un punto di ritrovo per rivedere, quando tornano su, coloro i quali sono andati a vivere in città;
- un'atmosfera allegra, sorridente e molto colorata;
- la possibilità di alzare lo sguardo fuori dalla finestra, dopo lo studio, così da vedere gli animali e la natura che aiutano a distendermi;
- lavorare con amici e parenti per migliorare e rendere più vivo il paese;
- il sentirsi a casa in ogni circostanza, anche quando si è un po' giù o tutto sembra andare storto;
- il sogno che diventa realtà quando torni da un viaggio lontano;
- un punto di riferimento poiché quando ci sono so sempre chi sono e cosa devo fare;
- in una parola... il PARADISO.....



CURIAMOCI CON LE ERBE

a cura di: Alfonso Sassi

Riprendiamo il discorso sulle erbe officinali, già trattate precedentemente, per dare opportunità alternative alle cure coi medicinali di chimica e di sintesi, in modo da permettere alla natura di concederci quelle risorse fonte di salute ed equilibrio del corpo e della mente. Una delle malattie, o meglio disturbi, di cui soffrono le persone di una certa età è l'ipertensione. Per coadiuvare la cura delle pastiglie solitamente prescritta dal medico una tisana composta da due pizzichi di fiore di biancospino, uno di fiori di lavanda e 5 gr. d'aglio (per un L. d'acqua) in ragione di due tazze al giorno è veramente portentosa. Per l'arteriosclerosi, cioè l'indurimento delle arterie che rende difficile la circolazione sanguigna, un infuso di 5 gr. di cipolla, un pizzico di piscialletto (per un L. d'acqua) in ragione di quattro tazze al giorno è altrettanto efficace. Uno dei disturbi più frequenti dell'uomo moderno, causato dallo stress e dal lavoro spesso frenetico, è l'insonnia. Uno dei rimedi che mi sento di consigliare a chi ne soffre è una tisana composta da un piccolo pizzico di petali di papavero, 10 gr. di foglie di lattuga, due pizzichi di fiori di biancospino (per un L. d'acqua). Se ne può prendere più di una tazza prima di andare a letto. Infine per chi soffre di fegato, vuoi per eccessi di cibi fritti e grassi (insaccati) nonché di alcool, consiglio di mangiare il piscialletto crudo condito con abbondante olio d'oliva e limone (no l'aceto). Altro rimedio sarebbe prendere ogni mattina, a digiuno, una cucchiata di olio d'oliva vergine (possibilmente di prima spremitura e con acidità 0,5). Quindi in presenza di crisi epatica gli unici condimenti consentiti sono l'olio d'oliva, il limone e, per chi lo sopporta, l'aglio.

Termini tecnici:

- infusione: lasciare riposare, coperto per 20/25 minuti in acqua bollente, poi calare.

La tisana ha la stessa procedura del the.

STAFF PROLOCO

Presidente:
MARIANI ROBERTO "Bobo"
Vice Presidenti:
FONTANA GIUSEPPE "Beppo"
GIORGINI LINO "Lino"
Tesoriere:
SBRIGHI LORENZO "Lori"

Segretario:
SILVESTRI ALEX "Ale"
Consiglieri:
SASSI ALFONSO, SASSI GIULIO
Consiglieri del Comune:
BERETTA FABIO, BELLI ROBERTO

Per informazioni, collaborazioni, critiche e quant'altro, potete contattarci direttamente o scrivere sul guestbook del sito sologno.it o all'indirizzo email: bobo-70@libero.it
PARTECIPA ANCHE TU A MIGLIORARE IL GAZZETTINO!!!

Il costo della realizzazione di questo numero è stato offerto da:

Tre Archi
di Claudio e Volontario
cell. 347 7045329 / 349 0069074
Corso Prampa, 3/a
42030 Villa Minozzo (RE)
Partita IVA 01944030150

Pizzeria - Ristorante
Enoteca - Baracca
Caffetteria - Sala Giochi

IL GAZZETTINO DI SOLOGNO

N.6 - 2008



ORGANO D'INFORMAZIONE DELLA PRO LOCO,
PAESE DI SOLOGNO

giugno 2008

UNA DOMENICA SPESA BENE: LA GITA A VERONA

a cura di: Lino Giorgini

Per chi è abituato a stare "dall'altra parte" e cioè gli ospiti e i turisti ad intrattenerli e servirli, cambiare versante è un po' traumatico; ritrovarsi all'interno di un pulmann - salotto, organizzati e coccolati dalla stessa pro-loco che di solito chiama al lavoro volontario o ad altre condivisioni onerose, penso di poter dire che è una gran bella sensazione; la gita del 25 maggio, se vogliamo rubare un'espressione al linguaggio giuridico, crea un clamoroso precedente e sarà difficile per il futuro dimenticare e non ripetere questa piacevole esperienza. Non che si sia andati in capo al mondo; Verona, tutto sommato, è a due passi, ma visitarla o rivisitarla con l'appoggio di una simpatica guida, una signora evidentemente appassionata del suo lavoro e della sua città (un po' come noi Solognesi) è tutta un'altra cosa; e così è stato bello ripassare la storia complessa e variegata del 300'; Cangrande della scala, ghibellino, amico e protettore di Dante Alighieri (il ghibellin fuggiasco), grande uomo d'armi ma anche saggio politico (come tutti coloro che non mischiano il sacro e il profano) e mecenate che fu fatto cavaliere a soli tre anni nel giorno di san Martino del 1294 (che già allora era l'11 novembre ed era festa) e che governò dall'età di vent'anni fino al 1329, allargando l'influenza della sua città su Vicenza, Padova e Treviso; le sue spoglie sono state esaminate e sottoposte a TAC nel 2004, sollevando dubbi circa la sua morte forse non naturale. E poi, di piazza in piazza, avanti di secoli fino al periodo veneziano e a Napoleone per poi dare un'occhiata irrinunciabile al balcone di Giulietta e infine all'Arena, splendido e ben conservato retaggio romano, oggi suggestiva cornice per stagioni operistiche e sinfoniche di caratura mondiale. Una mattinata decisamente interessante con gran finale in un ristorante del centro dove riposare gli arti affaticati e rimettere un po' di carburante, tanto e gradevole, nel serbatoio.

Poi via verso il Garda e la sua perla Sirmione con gita in motoscafo all'interno del castello scaligero fondato nell'acqua e visita, costeggiando, alla villa romana di Catullo, un poeta profondo, sensibile e amante delle bellezze della natura a giudicare da dove viveva; diligentemente i conducenti ci hanno mostrato pure le bollicine, a circa 150 metri dalla riva, della fonte termale che sgorga a 100 metri di profondità ormai intubata e canalizzata verso l'edificio delle terme a riva.

Basta così, poi il ritorno con sosta autostradale come all'andata, nel nostro pulmann salotto con decisa prevalenza di sorrisi di soddisfazione e qualche sparuto canto annaffiato dai liquori incredibili di Marco ai quali si

poteva attingere liberamente visto che a guidare era il nostro autista.

Una gran bella domenica, tanto bella che, tra una perturbazione e l'altra, neppure il cielo ha avuto il coraggio di rovinarla.



PROSSIMI APPUNTAMENTI.

12 LUGLIO: cena di pesce in piazza (prenotazioni Angela, Alex, Lorenzo);
20 LUGLIO: festa dell'artigianato lungo via del Castello, con favolosi eventi;
26 LUGLIO: dopo il successo dello scorso anno, ritorna la cena di tortelli in piazza.

Eccoci giunti al terzo appuntamento con questa piccola finestra sul web.

G come Google : Google è sicuramente il motore di ricerca più potente, famoso ed affermato del momento; ma considerarlo solo per questo sarebbe riduttivo. La "famiglia" google, infatti, vanta di tantissime altre applicazioni; la più rivoluzionaria e affascinante è sicuramente Google Heart, un programma (gratuito) che permette di viaggiare per il mondo comodamente seduti davanti al computer. Anche il servizio di mail (Gmail, www.gmail.com) non può non essere citato: oltre allo spazio praticamente infinito che offre ha utilissime funzioni (come l'antispam e la chat integrata) che lo rendono fra i "client di posta" più utilizzati del web.

H come Hi-tech : Come già accennato in rete c'è una disponibilità di prodotti che nemmeno il più fornito dei negozi potrebbe offrirci; quando poi parliamo di alta tecnologia l'esempio calza a pennello. E' importante sempre informarsi sul sito sul quale si sta acquistando, su cosa si sta per portare a casa e sul pagamento (usare carte di credito prepagate ci tutela parecchio) per evitare di cascare nelle classiche "truffe virtuali". Ricordiamoci che così come può risultare conveniente fare acquisti c'è l'alto rischio di prendere delle fregature spesso irrimediabili!

Un altro utilizzo furbo è quello di consultare forum, siti specializzati (sono davvero un'infinità) ed i siti delle case produttrici per toglierci ogni tipo di dubbio e curiosità su ciò che intendiamo acquistare.

I come informazione : L'immediatezza e la possibilità di correlare argomenti fra loro sono due caratteristiche che offre il mondo virtuale e che vengono sfruttate al meglio quando si parla di informazione. Essere aggiornati su ciò che accade in tempo reale, fare una ricerca su un avvenimento qualsiasi è davvero facile ed alla portata di tutti tramite un qualsiasi motore di ricerca. Ogni testata giornalistica nazionale ed internazionale piuttosto che ogni agenzia di stampa o organo di informazione che sia, ha il suo spazio web. Fra i più cliccati: ansa (www.ansa.it), corriere della sera (www.corriere.it) e gazzetta dello sport (www.gazzetta.it).

IL FILM DEL MESE

a cura di: Patrizia Giorgini



NOTTURNO BUS

Nazione: Italia, 2007 - Durata: 104' - Regia: Davide Marengo - Cast: Valerio Mastandrea, Giovanna Mezzogiorno, Ennio Fantastichini

Leila è una ragazza senza radici che vive di espedienti e piccole truffe, una splendida solitaria in perenne lotta con la vita e in fuga dalle emozioni sincere, che rendono fragili. Franz è uno che pensa molto e agisce poco: ha lasciato l'università ad un passo dalla laurea e fa l'autista di autobus, conducendo una vita sonnacchiosa. Le uniche emozioni le prova al tavolo da poker, dove perde regolarmente. La misteriosa geometria del caso spinge Leila e Franz al centro di una lotta spietata per un microchip che può rovinare la carriera di un personaggio molto potente...

E' un film ironico, stravagante, fatto di generi diversi, abilmente dissacrati. La sceneggiatura è tratta dall'omonimo romanzo di Giampiero Rigosi, e la vicenda si dipana sui toni della commedia sentimentale, del racconto d'azione, del thriller, il tutto riassumibile all'interno di un unico sostantivo: noir.

Rispetto alla pagina scritta, sullo schermo si è attuato uno scambio di ambientazione dalla città di Bologna alle strade umide e deserte della notturna metropoli romana. Il cast è veramente all'altezza della situazione, che va dal malinconico e disilluso Valerio Mastandrea, ad una sorprendente Giovanna Mezzogiorno, lontana dai suoi consueti ruoli, per arrivare ad una galleria di eccellenti comprimari (Ennio Fantastichini su tutti). Buona visione a tutti!

...LA RICETTA DEL MESE...

a cura di: Giuliana Rabacchi

Polpettone di tonno

Ingredienti:

- 3 hg di tonno
- 3 uova
- 6 cucchiaini di pangrattato
- 6 cucchiaini di parmigiano

- Preparare il composto con tutti gli ingredienti, arrotolarlo a forma di salame quindi impacchettarlo con la carta alluminio e legarlo a caramella con lo spago. Bollire 15 min in acqua salata. Lasciare raffreddare, tagliare a fette e condire a piacere con maionese o olio, limone e sale. Variante: aggiungere agli ingredienti un paio di patate lesse.

SONO TORNATI GLI STUDENTI DI "FARE PER CAPIRE IN APPENNINO"

Anche quest'anno, dall'11 al 15 Giugno, abbiamo avuto come ospiti presso l'Ostello "la Scuola" una quindicina di ragazzi e ragazze delle scuole superiori della provincia. Questo progetto, giunto alla sua terza edizione, è promosso dalla Provincia di Reggio Emilia ed è finanziato dal Parco nazionale.

L'obiettivo di questa esperienza è proprio quello di realizzare una vera e propria "scuola di montagna" in grado di offrire esperienze, conoscenze e riflessioni legate alla cultura e all'ambiente dei paesi in cui i ragazzi vengono ospitati. Debbono perciò essere organizzate per loro attività pratiche di cura e manutenzione del territorio, escursioni per la conoscenza dei luoghi più caratteristici e occasioni di incontro e di scambio di esperienze con la popolazione locale.

Il gruppo dei nostri ospiti è arrivato a Sologno Mercoledì 11 sera, dopo aver svolto la prima parte di esperienza presso il rifugio San Leonardo al Dolo.

Noi abbiamo offerto a questi studenti l'opportunità di conoscere il paese e alcuni personaggi caratteristici, di imparare le tecniche costruttive di una "fornella" per la produzione della caratteristica calce rosa e sono stati proprio loro, con l'aiuto di qualche nostro esperto anziano, a ricostruire parte della fornella che abbiamo cotto e demolito a fine Marzo. Essi hanno poi sperimentato l'utilizzo della calce rosa per il restauro della Maestà "dé Gatòn" e segnato il sentiero della Stetta, conoscendo così uno dei sentieri più suggestivi del nostro territorio.

Oltre al lavoro, i ragazzi hanno avuto modo di conoscere il nostro Appennino con escursioni al rifugio Battisti e al lago della Bargetana, imparando le tecniche di orientamento con le carte topografiche e anche i più moderni e sofisticati sistemi di orientamento (GPS). In un altro pomeriggio un geologo li ha guidati lungo il sentiero delle fornelle fino al Tanone, ai gessi triassici e alle Fonti di Poiano per far loro conoscere ed apprezzare questo concentrato di paesaggio, di gessi, di grotte e di sorgenti che il nostro territorio circostante è in grado di offrire.

Per favorire l'incontro con la popolazione è stata organizzata da parte nostra una serata con il prof. Lugli sul tema "Dai gessi triassici alla calce rosa" e per l'occasione è stato proiettato per la prima volta il DVD con le più belle foto della cottura - battitura e grigliatura della calce rosa realizzato da Giuseppe Fontana. Un'altra serata, a sfondo più culturale, è stata dedicata alla conoscenza di uno dei personaggi più famosi del nostro territorio, il fumettista/vignettista/artista Moretti, che con i suoi disegni su sfondo musicale, hanno incantato i ragazzi.

L'esperienza è terminata Domenica 15 Giugno con il pranzo in piazza, dove anche i ragazzi si sono resi utili con il servizio ai tavoli e la preparazione del locale.

Lo scorso anno, al termine dell'esperienza questi studenti hanno scritto nella loro relazione inviata in Provincia: "Immaginavamo che sarebbe stato bello, ma lo è stato ancora di più!".

Speriamo che anche in questa edizione ci siamo dimostrati accoglienti nei confronti di questi ragazzi e resi disponibili nel trasmettere loro l'amore, la cultura e le tradizioni che rendono unico e inconfondibile questo nostro paese.

